



MAESTRI PER UN GIORNO... RICERCATORI PER SEMPRE

RETE: ALUNNI COMPETENTI, CITTADINI ATTIVI

DALLO SGUARDO SULLA REALTÁ... VERSO QUALE COMPETENZA?

ANALISI

TRA LA MODERNITÁ LIQUIDA E I RAGAZZI IN ETÁ EVOLUTIVA ESISTE UN DENOMINATORE COMUNE:

LA TRASFORMAZIONE INARRESTABILE

FOTO ISTANTANEA

- IL MONDO DELLA SCUOLA E LA SOCIETÁ VIAGGIANO CON MEZZI E VELOCITÁ DIFFERENTI: GAP
- ECCESSO DI STIMOLI NON SEMPRE POSITIVI

CONSEGUENZE

- ANALFABETISMO DI RITORNO
- DEMOTIVAZIONE

LA DIREZIONE DI SENSO

PLUTARCO:

**«La mente non è un vaso
da riempire ma un fuoco
d'accendere»**

ECO:

*«Per me lo studente colto non è
colui che sa quando è nato
Napoleone ma colui che sa dove
andare a cercare l'informazione
nell'unico momento della sua vita
in cui gli serve e in due minuti»*

BEDFORD:

*Si può insegnare a uno
studente una lezione al
giorno; ma se gli si insegna la
curiosità egli continuerà il suo
percorso finché vive»*

«

IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio

LA NOSTRA INTERPRETAZIONE

I ragazzi sono in grado di attivarsi e adottare modalità risolutive di fronte a situazioni problematiche sia nella quotidianità che nel percorso formativo. Sono dotati di curiosità e senso critico, capaci di ricercare, comprendere, confrontare e selezionare informazioni provenienti da fonti differenti.

COSA POSSIAMO FARE?

Dotare i ragazzi di una sorta di cassetta degli attrezzi del bricolage da cui attingere per riparare qualcosa che non funziona più, per migliorare ciò che si usa o per creare qualcosa di nuovo.

➤ **Partendo dal concetto di bottom-up si procede alla scelta di strategie e metodologie adeguate:**

Didattica laboratoriale

Lezione top-down (capovolta): parte dall'interesse e dalle attitudini dei ragazzi

Learning by doing :apprendimento attraverso il fare (es: uso del power point)

Peer educator: vi è un educatore fra pari che agisce da facilitatore.

Master learning: apprendimento per competenza in cui un bambino agisce da insegnante.

Cooperative learning: apprendimento cooperativo in cui si sperimenta la suddivisione dei ruoli.

Problem solving e problem solution: individuare o sollevare criticità e saperle risolvere (aspetti educativi e organizzativi)

Role-play: gioco di ruolo (es: fare gli insegnanti).

MODALITÀ DI AZIONE

IL RUOLO DEGLI ALUNNI

Gli alunni **scelgono**, a votazione segreta, l'argomento di interesse in relazione al programma di storia per la classe terza su cui dovranno ricercare informazioni, preparare una lezione e spiegare ai compagni: diventeranno i maestri

IL RUOLO DEL DOCENTE

L'insegnante agisce come sorta di regia educativa: è un facilitatore che crea attesa e curiosità, predispone i materiali, organizza gli spazi, calendarizza gli interventi, osserva e aiuta quando necessario

IL COMPITO DI REALTÀ

Compito atteso: gli alunni agiscono da maestri: preparano e illustrano ai compagni una lezione di storia al posto dell'insegnante con la modalità che scelgono (utilizzo del power point, o della lavagna luminosa, realizzazione di cartelloni)

COSA, COME, QUANDO SI VALUTA?

- Verrà tenuto un diario di bordo dalla tirocinante e vengono effettuate registrazioni delle modalità comportamentali in momenti salienti dell'attività.
- Ogni fase esecutiva sarà oggetto di valutazione specifica.
- Gli alunni saranno sottoposti alle stesse prove di verifica disciplinari delle classi parallele poiché l'intento è di dimostrare che un percorso metodologico alternativo alla lezione frontale consente il raggiungimento delle stesse mete.
- Verranno valutate le capacità di sintesi, di rielaborazione e di esposizione (sia orale che scritta).
- Sia gli alunni che le famiglie, a cui il progetto è stato illustrato, saranno chiamati a valutare il percorso e a suggerire possibili miglioramenti.

UNO SGUARDO IN AVANTI: LA PROGETTAZIONE

DESTINATARI

ALUNNI CLASSE III/B SCUOLA
PRIMARIA MARCO MANCINI,
ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO
MORO, FABRIANO

FIGURE COINVOLTE

- ✓ DOCENTE DI CLASSE.
DANIELA BRUNELLI
- ✓ DOCENTE DI SOSTEGNO.
AGOSTINI BARBARA
- ✓ TIROCINANTE.FEDERICA
REGNO

LA PREPARAZIONE

- ✓ SPIEGAZIONE DELL'INIZIATIVA AI
GENITORI
- ✓ CREAZIONE DELL'ASPETTATIVA E
DELL'INTERESSE NEGLI ALUNNI
- ✓ MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ
- ✓ RESTITUZIONE DEI RISULTATI

DOVE SI COLLOCA IL PERCORSO NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA CLASSE?

UDA

L'iniziativa conclude la terza parte dell'UDA interdisciplinare pensata per le classi terze del nostro istituto: "Conoscermi, conoscerti, conoscere" (FASE DEL CONOSCERE)

PROGRAMMAZIONE

PERMETTE LO SVOLGIMENTO REGOLARE DEL PROGRAMMA DI STORIA

PROGETTO

Completa il Progetto "Passione studio" attivato nella classe, volto a promuovere la pedagogia dell'inclusione e l'interesse per le discipline di studio.



L'APPROCCIO INTERDISCIPLINARE

DISCIPLINE COINVOLTE: STORIA, LINGUA ITALIANA, ARTE IMMAGINE, MUSICA,
MOTORIA, TEATRO EDUCAZIONE

LE FASI ATTUATIVE

LA PROBLEMATIZZAZIONE

COSA FARE?

COME ORGANIZZARSI?

COME DIVIDERSI I RUOLI?

COME RICERCARE LE INFORMAZIONI?
COME RIELABORARLE?

IN CHE MODO PRESENTARE LA LEZIONE
AGLI ALTRI?

L'AZIONE

RICERCA DELLE INFORMAZIONI DA
FONTI DI DIVERSO GENERE(LIBRO DI
CLASSE, LIBRI STORICI PER BAMBINI
DELLA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE «IL
GRILLO PARLANTE»),FOTOCOPIE, SITI
INTERNET, DOCUMENTARI, FILMATI,
CARTONI ANIMATI)

LA RESTITUZIONE

I MAESTRI PER UN GIORNO AGISCONO
DA INSEGNANTI:

SPIEGANO LA LEZIONE AL RESTO DELLA
CLASSE CHE NON HA STUDIATO QUELLA
PARTE E RISPONDONO AD EVENTUALI
DOMANDE.

IN UN SECONDO MOMENTO SI SONO
PRESTATI AD AGIRE DA MAESTRI ANCHE
PER I COMPAGNI DELLA SEZIONE
PARALLELA

IL LAVORO EFFETTIVO

LE FASI DI ATTUAZIONE

7 FASI: PER LA RICERCA E SELEZIONE DI INFORMAZIONI, LA RIELABORAZIONE E LA PREPARAZIONE DELLA LEZIONE

LO STUDIO

GLI ALUNNI HANNO STUDIATO E RIPETUTO IN CLASSE SUDDIVISI IN GRUPPI:

SI SONO INCONTRATI UNA VOLTA AL DI FUORI DELLA SCUOLA PER RIPASSARE LA LEZIONE

LE VERIFICHE

- ✓ VERIFICHE DISCIPLINARI ORDINARIE;
- ✓ LEZIONE DA MAESTRI SUL PROPRIO ARGOMENTO
- ✓ ASCOLTO E RIELABORAZIONE DI INFORMAZIONI RELATIVE ALLE LEZIONE DEI COMPAGNI

ESITI

ASPETTI RELAZIONALI

- ✓ GLI ALUNNI HANNO COMPRESO L'IMPORTANZA DEL LAVORO DI GRUPPO NELLA COLLABORAZIONE NON COMPETITIVA;
- ✓ HANNO DOVUTO ATTIVARSI PER ARGINARE CONFLITTI,
- ✓ HANNO SPERIMENTATO LA DIVISIONE DEL LAVORO,
- ✓ HANNO PARTECIPATO ATTIVAMENTE

COMPETENZE DISCIPLINARI

- ✓ TUTTI GLI ALUNNI HANNO CONSEGUITO RISULTATI POSITIVI NELLE VERIFICHE DISCIPLINARI ORDINARIE PREVISTE PER LA CLASSE;
- ✓ HANNO MIGLIORATO LE CAPACITÀ DI SINTESI, DI RIELABORAZIONE E DIMOSTRATO UN ARRICCHIMENTO LINGUISTICO

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

GLI ALUNNI HANNO APPRESO COME RICERCARE, COMPRENDERE, SELEZIONARE E RIELABORARE LE INFORMAZIONI

HANNO MANTENUTA ALTA LA MOTIVAZIONE

HANNO CHIESTO DI RIPETERE L'ESPERIENZA

IL FEEDBACK

- GLI ALUNNI HANNO ACCOLTO CON ENTUSIASMO L'INIZIATIVA E CHIESTO DI RIPETERLA
- I GENITORI HANNO RILEVATO UN INCREMENTO DELL'INTERESSE E DI ENTUSIASMO NEL RACCONTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN CLASSE E HANNO VALUTATO L'INIZIATIVA COME MOLTO UTILE



CONCLUSIONI

LA SCELTA DI UN PERCORSO METODOLOGICO ALTERNATIVO ALLA LEZIONE FRONTALE NON INFICIA IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E/O IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE MA PERMETTE CHE **TUTTI** LI OTTENGANO CON UN INCREMENTO CONSIDEREVOLE DELL'AUTOSTIMA E DELLA MOTIVAZIONE